

Piano quadro degli studi: Latino, Disciplina fondamentale

1. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Il latino permette, con un cammino a ritroso attraverso più di venticinque secoli, di calarsi in un ricco passato che ha permeato di sé l'Europa sul piano linguistico, di storia delle idee, letterario, culturale e istituzionale.

Attraverso il confronto con testi originali e costruzioni culturali il latino dà accesso al patrimonio filosofico, retorico, storico e scientifico dell'antichità greco-romana: una esemplificazione lucida e variegata di ragionamento dialettico su questioni etiche, politiche, sociali e estetiche che funge da stimolo utilissimo per la mente curiosa al ragionamento sul ruolo politico da assumere nel proprio contesto e sul proprio agire sociale.

Lo studio della lingua latina nelle sue trasformazioni attraverso i secoli agevola il confronto con le lingue romanze e con le altre lingue scolastiche. Permette il riconoscimento della dimensione storica delle lingue e delle culture loro associate.

In particolare, con i saperi, gli strumenti e le strategie di risoluzione dei problemi che le sono propri, la disciplina fornisce un precioso contributo all'attitudine generale agli studi superiori e alla maturità necessaria per svolgere attività complesse nella società:

Maturità necessaria per intraprendere studi superiori

Lo studio e la comprensione di testi e tematiche complesse per lingua e contenuto favoriscono un consolidamento e arricchimento dell'espressione lessicale attiva e della ricezione passiva che comprende anche il lessico intellettuale e linguaggi tecnici specifici, sviluppando in tal modo la proprietà di linguaggio e la nitidezza di pensiero nella lingua di scolarizzazione e nelle altre lingue naturali e formali.

La capacità d'esposizione puntuale delle conoscenze, orale e scritta, ha un ruolo propedeutico a diversi indirizzi di studio nelle scienze umane e sociali, come pure nelle scienze naturali e tecniche. Favorisce la mediazione linguistico-culturale e la trasposizione perspicua e feconda di pensieri e intuizioni d'altre culture ed epoche alla realtà del mondo odierno.

L'esame metodico delle testimonianze linguistiche e culturali permette il riconoscimento della loro dimensione storica, culturale ed estetica e la loro classificazione tematica nel rispettivo contesto scientifico.

Maturità necessaria per svolgere attività complesse nella società

L'incontro con riflessioni teoriche, dinamiche storiche e istituzioni politiche che coinvolgono modi diversi del vivere civile anche distanti nello spazio e nel tempo stimola a interrogarsi sul personale ruolo di attori responsabili in ambito politico e sociale.

Il confronto con rilevanti produzioni artistiche e culturali, declinate attraverso i secoli, porta testimonianza del legame reciproco con altre culture, affina la sensibilità estetica e trasmette senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale.

La considerazione della vastissima sfera d'influenza politica e culturale latina porta alla luce dinamiche economiche, culturali e sociali di un mondo globalizzato che possono essere proficuamente paragonate con quelle odierne.

Grazie al suo uso come lingua di comunicazione in tutta Europa, dalla tarda antichità al XIX secolo attraverso le frontiere linguistiche, il latino permette di capire l'essenza e la funzione di una lingua di comunicazione, quale che sia l'epoca e la cultura.

2 CONTRIBUTO ALLE COMPETENZE TRASVERSALI

Le/gli allievi sono in grado di

2.1 Competenze trasversali cognitive

2.1.1 Competenze trasversali metodologiche

analizzare sistematicamente situazioni problema e formulare soluzioni.

ricorrere autonomamente a opere di riferimento (es. dizionari, grammatiche, enciclopedie, banche dati) per la risoluzione di problemi.

Competenze linguistiche analitiche e sintetiche

acquisire e ampliare il bagaglio lessicale, ragionare sui metodi di apprendimento esercitati e trasferirli ad altre discipline (es. altre lingue, terminologia specifica nelle scienze naturali).

descrivere fenomeni e strutture linguistiche nei testi latini ricorrendo a termini tecnici e applicarli ad altre lingue.

decodificare e ricodificare sistematicamente testi ricorrendo a metodi diversi.

descrivere e applicare consapevolmente (metacognizione) metodi acquisiti attraverso il confronto con contenuti articolati e complessi a contenuti di altri ambiti.

2.1.2 Competenze personali e legate alla personalità

affrontare un argomento complesso con precisione, concentrazione e perseveranza.

considerare la dimensione etica di ogni agire umano (es. nella fisica, nella medicina, nella politica).

riconoscere il proprio ruolo storico e politico.
assumere responsabilità per ogni proprio agire.
attraverso la pratica della traduzione allenare e stimolare il pensiero intuitivo.

2.1.3 Competenze socio-comunicative

aprirsi ad altre culture instaurando un dialogo.

2.2. Competenze non-cognitive

2.2.1 Competenze trasversali metodologiche

affrontare temi in collaborazione con altre discipline mirando ad una visione più completa.

2.2.2 Competenze personali e legate alla personalità

sviluppare la disponibilità ad affrontare un argomento complesso con precisione, concentrazione e perseveranza.

sviluppare la disponibilità a percepire se stessi nella processualità della storia.

sviluppare una consapevolezza estetica.

2.2.3 Competenze socio-comunicative

lasciarsi coinvolgere in contenuti apparentemente estranei e complessi.

confrontarsi con modi di vedere e di argomentare diversi.

essere disposti a mostrare apertura e considerazione per altri modi di pensare.

3 Aree di studio e competenze disciplinari

3.0 Introduzione

Il capitolo Aree di studio e competenze disciplinari fissa, in uscita, delle competenze minime a livello federale che devono essere integrate in maniera diversa a livello cantonale, a seconda delle regioni linguistiche.

Applicazione

Spiegazioni e esempi di applicazione relativi al capitolo Aree di studio e competenze disciplinari sono forniti nell'appendice 4.

3.1 Sviluppo delle competenze

Le/gli allievi sono in grado di

comprendere, contestualizzare e rendere in modi diversi testi originali di difficoltà medio-alta per il lessico specifico che presentano, per la grammatica che ne contraddistingue la lingua e per l'inquadramento storico-letterario necessario per la loro interpretazione. (Le istruzioni relative alle competenze minime sono fornite nell'appendice).
AGSS EC PS

3.2 Lingua nel contesto storico-letterario e culturale (langue-culture)

Le/gli allievi sono in grado di

3.2.1 Lessico e grammatica

analizzare, comprendere e descrivere mediante termini tecnici le strutture (fonologia, morfologia, sintassi) della lingua latina a partire da testi di epoche diverse (antichità classica, medioevo, epoca moderna) e generi letterari diversi facendo leva sul lessico e sul contesto. AGSS PS

3.2.2 Formazione delle parole, etimologia e lessico culturale

trasferire conoscenze relative alla formazione delle parole e etimologiche dal latino alla lingua di scolarizzazione e ad altre lingue, scolastiche e non. AGSS PS

3.2.3 Strutture linguistiche

trasferire conoscenze delle strutture linguistiche dal latino alla lingua di scolarizzazione e ad altre lingue. AGSS PS

- 3.2.4 Storicità ed evoluzione della lingua e della scrittura illustrare modifiche e sviluppi attraverso il raffronto linguistico sincronico e diacronico in latino e tra il latino e le lingue romanze (es. sincronico: assimilazione in conferre, afferre, auferre; diacronico: palatalizzazione es. lat. Iuno vs. it. Giunone, fr. Junon; sintassi vincolata nelle lingue romanze a seguito della perdita delle desinenze dei casi). AGSS PS
- 3.3 Approccio al testo Le/gli allievi sono in grado di
- 3.3.1 Metodi di approccio al testo 1 ricorrere a più metodi di fronte a un testo latino: AGSS
 applicare metodi di analisi grammaticale e testuale di primo approccio al testo latino per ricavarne prime informazioni (es. predicato, soggetto, connettori; luogo, tempo, azione). AGSS PS
 estrarre informazioni dal testo latino (lettura cursoria) e/o analizzarlo e comprenderlo con l'ausilio di una traduzione a fronte. AGSS
 confrontare il testo latino con una o più traduzioni. AGSS
- 3.3.2 Metodi di approccio al testo 2 fornire una versione letterale e/o una traduzione concettuale del testo latino. AGSS EN PS
- 3.3.3 Dialettica tra forma e contenuto riconoscere e spiegare come, nel testo letterario latino, lingua, forma e contenuto concorrano deliberatamente alla creazione di un effetto estetico (es. semantizzazione della metrica); fornirne l'interpretazione secondo diverse prospettive critiche. AGSS
- 3.4 Autori secondo le epoche Le/gli allievi sono in grado di accedere ai testi latini, identificare il loro autore attraverso la lingua, lo stile e la tecnica compositiva e collocarli nel loro contesto letterario e storico. AGSS
- 3.4.1 Epoca arcaica es. Plauto, Terenzio.
 Epoca tardorepubblicana es. Lucrezio, Catullo; Cicerone; Cesare, Cornelio Nepote, Sallustio.
- 3.4.2 Epoca augustea es. Virgilio, Orazio, Ovidio; Livio; Vitruvio.
- 3.4.3 Epoca imperiale es. Fedro, Persio, Petronio, Marziale, Giovenale, Seneca; Plinio il giovane, Tacito; Svetonio; Apuleio.
- 3.4.4 Epoca tardoantica es. Girolamo, Agostino.

Epoca medievale	es. Carmina cantabrigiensia; Carmina burana; Jacopo da Varagine (Legenda aurea); Gesta Romanorum.
Epoca umanistica	es. Petrarca, Boccaccio; Poggio Bracciolini; Erasmo, Copernico.
Epoca moderna	Esploratori (es. Colombo, Vespucci) e scienziati (es. Bacono, Galileo, Keplero, Newton, Leibniz).
3.5 Generi letterari 1 (poesia)	Le/gli allievi sono in grado di riconoscere caratteristiche dei generi letterari antichi e distinguere i generi tra loro. AGSS
3.5.1 Poesia esametrica 1	epica (es. Virgilio, Lucano); epillio (es. Catullo c. 64). AGSS
3.5.2 Poesia esametrica 2	epica didascalica (es. Lucrezio, Ovidio, Metamorphoses); satira (es. Orazio, Giovenale) e epistola poetica (es. Orazio, Ovidio, Epistulae ex Ponto, Heroïdes). AGSS
3.5.3 Teatro	commedia (es. Plauto, Terenzio); tragedia (es. Seneca). AGSS
Epigramma, poesia bucolica, elegia	epigramma (es. Catullo, Marziale); bucolica (es. Virgilio, Eglogae); elegia d'età augustea (es. Propertio, Tibullo, Ovidio, Amores; Tristia). AGSS
Lirica	lirica (es. Catullo, Orazio; Carmina Burana). AGSS
3.6 Generi letterari 2 (prosa)	Le/gli allievi sono in grado di riconoscere caratteristiche dei generi letterari antichi e distinguere i generi tra loro. AGSS accedere a un testo letterario e stabilirne il genere sulla base di caratteristiche formali e contenutistiche. AGSS riconoscere l'impronta dei generi letterari antichi nella letteratura posteriore. AGSS
3.6.1 Epistolografia	epistola filosofica (es. Seneca), ufficiale (es. Plinio il G. a Traiano), privata (es. Cicerone, Plinio il Giovane). AGSS EC
3.6.2 Dialogo filosofico	es. Cicerone, Tusculanae. AGSS EC
Oratoria e retorica	tra teoria retorica (es. Cicerone, De inventione) e pratica oratoria (es. Cicerone, Catilinarie, Filippiche). AGSS EC PS

3.6.3 Storiografia	commentario (es. Cesare); monografia (es. Sallustio, Tacito); annalistica (es. Livio, Tacito); biografia (es. Cornelio Nepote, Tacito, Svetonio). AGSS EC
3.6.4 Romanzo	es. Petronio, Apuleio, romanzo medievale. AGSS PS
Trattati	trattato filosofico (es. Cicero, De Officiis), scientifico (es. Celso), giuridico, tecnico (es. Vitruvio), enciclopedico (Plinio il Vecchio), erudito (es. Gellio). AGSS PS
Iscrizioni	graffiti, iscrizioni pubbliche (es. su archi di trionfo, Res gestae divi Augusti, Tabula claudiana), numismatica, epitafi. AGSS EC
3.7 Temi nel testo originale	Le/gli allievi sono in grado di
3.7.1 La comunità e l'individuo	
Filosofia	partendo dai testi ricostruire nei suoi tratti principali il dibattito delle idee tra le diverse scuole filosofiche greco-romane (es. Stoici vs. Epicurei). AGSS EC
Stato e società	riconoscere e descrivere le istituzioni e la struttura della società romana (es. civitas, civis, familia, dominus, cliens, servus, libertus). AGSS EC
3.7.2 Le origini	
Mitologia	descrivere le principali divinità greco-romane, i loro ambiti di azione, i loro attributi; comprendere ed esemplificare l'uso del mito come linguaggio (es. Augusto-Giove in Ovidio). AGSS EC
3.7.3 Espansione politica e culturale	
Espansione e declino	illustrare storicamente e geograficamente, nella lingua e nella cultura, l'espansione romana a partire dal Lazio in Italia e nel Mediterraneo e la sua decadenza. AGSS EC
Roma e la Grecia	descrivere e spiegare l'atteggiamento dei Romani nei confronti dei Greci come dialogo e competizione culturale; riconoscere la ricezione creativa della letteratura e dell'arte greca a Roma; descrivere e spiegare il ruolo dei Romani come mediatori della cultura greca (es. terminologia filosofica in Cicerone, architettonica in Vitruvio). AGSS EC

3.8	Patrimonio culturale	Le/gli allievi sono in grado di
3.8.1	Contestualizzazione storico-geografica	fornire le coordinate spazio-temporali di determinate opere e eventi di riferimento del mondo greco-romano. AGSS EC
3.8.2	Patrimonio culturale attraverso le epoche	fornire le coordinate storico-culturali dell'antichità greco-romana illustrandone il ruolo quale punto di riferimento per posteriori rielaborazioni (es. umanesimo/rinascimento, neoclassicismo). AGSS EC
3.8.3	Patrimonio culturale materiale	fornire le coordinate storico-culturali di reperti esemplari e di altri documenti delle culture antiche (es. stradario, urbanistica, toponomastica, Svizzera gallo-romana, nei musei, negli scavi). AGSS EDD EC
3.8.4	Patrimonio culturale immateriale	riconoscere e contestualizzare attraverso esempi mirati la permanenza del patrimonio culturale immateriale del mondo antico nelle scienze naturali e umane (es. diritto, part. diritto privato svizzero, medicina, educazione e formazione). EC PS

4. Appendice: applicazione concreta del capitolo *Aree di studio e competenze disciplinari per la disciplina fondamentale Latino*

- 4.1 Il capitolo ***Aree di studio e competenze disciplinari*** appare suddiviso come segue:
- 3.1 Sviluppo delle competenze
Lo sviluppo delle competenze avviene combinando in unità didattiche le singole competenze minime relative alle *Aree di studio* 3.2-3.8.
Le/gli allievi sono in grado di attivare in maniera critica e autonoma buona parte delle competenze relative a ciascuna delle *Aree di studio* 3.2-3.8, altre accompagnati, secondo la seguente chiave di ripartizione:
- 3.2 Lingua nel contesto storico-letterario e culturale (langue-culture)
Tutte le competenze relative alle *Sotto-aree* 3.2.1-3.2.3 e almeno una competenza relativa alla *Sotto-area* 3.2.4
- 3.3 Approccio al testo
Almeno una competenza relativa a ciascuna delle *Sotto-aree* 3.3.1-3.3.4
- 3.4 Autori secondo le epoche
Le competenze previste per l'*Area di studio* 3.4 relative ad almeno un autore delle epoche 3.4.1 e 3.4.2, e ad almeno un autore dell'epoca 3.4.3 o 3.4.4
- 3.5 Generi letterari 1 (poesia)
Le competenze previste per l'*Area di studio* 3.5 relative ad almeno uno dei generi poetici per ciascuna delle *Sotto-aree* 3.5.1-3.5.3
- 3.6 Generi letterari 2 (prosa)
Le competenze previste per l'*Area di studio* 3.6 relative ad almeno un genere in prosa per tre delle quattro *Sotto-aree* 3.6.1-3.6.4
- 3.7 Temi nel testo originale
Le competenze relative ad almeno un tema per ciascuna delle *Sotto-aree* 3.7.1-3.7.3
- 3.8 Patrimonio culturale
Le competenze relative a ciascuna delle *Sotto-aree* 3.8.1-3.8.4

4.2 Esempi di applicazione didattica per moduli del capitolo Aree di studio e competenze disciplinari

Le Aree di studio 3.2-3.8 sono suddivise in Sotto-aree (3.2.1, 3.2.2, ecc.). Come mostrano gli esempi seguenti, per ogni modulo didattico si prevede la combinazione delle diverse Aree di studio e Sotto-aree:

- Es. 1 Un modulo didattico sul De Bello Gallico di Cesare combina l'acquisizione di competenze lessicali e morfosintattiche con competenze di tipo etnografico, di rappresentazione del potere, di contestualizzazione storica e geografica. Nel contempo può comprendere la ricezione nei bollettini di guerra d'epoca napoleonica o della seconda guerra mondiale fino alla contemporaneità.
- Es. 2 Un modulo didattico sulla fondazione di Roma può comprendere estratti di testi storici (Ab urbe condita di Tito Livio), epici (Eneide di Virgilio) e contestualizzazioni archeologiche nell'area romana del Palatino. Letteratura e archeologia sono affrontate in contemporanea e suggeriscono un confronto critico con i miti identitari d'epoca moderna (ad es. Guglielmo Tell).
- Es. 3 Un modulo didattico dedicato ai diversi metodi di approccio al testo può prevedere la traduzione cursoria delle Confessioni di Agostino per i brani dedicati ai ricordi d'infanzia, la traduzione letterale per i brani che descrivono la sua conversione al cristianesimo.
- Es. 4 In un modulo dedicato all'uso diverso dei tempi verbali del passato, gli allievi istituiscono un confronto tra la lingua di scolarizzazione e altre lingue scolastiche potenziando e affinando la loro competenza linguistica generale.